



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC SERVIZIO DIPENDENZE DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA.

Publicato nel B.U.R.A. n. 199 del 4/12/2020 e nella G.U. n. 6 del 22/01/2021

Scadenza **21 FEBBRAIO 2021**

In esecuzione della deliberazione n. 1058 del 10/09/2020 e' indetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa Servizio Dipendenze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara, appartenente al ruolo sanitario ed aperto al profilo professionale di dirigente medico o dirigente psicologo in una delle seguenti discipline:

per il profilo di medico: farmacologia e tossicologia clinica, organizzazione dei servizi sanitari di base, psichiatria.

per il profilo di psicologo: psicologia, psicoterapia.

Il presente avviso pubblico e' disciplinato dalle norme vigenti per il S.S.N. in materia di procedure selettive di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, tenuto conto delle disposizioni transitorie e dei rinvii e successivi provvedimenti governativi, nonche' con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla legge n. 189 dell'08/11/2012, di conversione del d.l. n. 158 del 13/09/2012, dal D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, dal D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, dalla L. 241/1990 e s.m.i., D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, d.Lgs. 196/2003 e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, dalla "direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa delle aziende del SSR" – Decreto Commissariale n. 30 del 29 Aprile 2013 nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

✓ **Descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare.**

Profilo Oggettivo:

Il dirigente dovrà svolgere attività di direzione e organizzazione della U.O.C. SERD, quale struttura unica per tutto il territorio aziendale, con attività ambulatoriali erogate nelle due sedi operative di Pescara e di Tocco da Casauria.

La mission della U.O.C. SER.D consiste nella Prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi da uso di sostanze psicoattive legali ed illegali, e dei disturbi a questi assimilabili come il gioco d'azzardo patologico e il tabagismo, nelle persone e nelle famiglie che ne soffrono: infatti la struttura risulta così articolata:

- Servizio di alcolgia
- Servizio per le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, internet, gioco-online)
- Servizio per le dipendenze

Le dipendenze hanno spesso una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le strategie di intervento della U.O.C.. deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro d'equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- Sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;
- La predisposizione, laddove richiesto, di programmi di interventointegrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo;
- Il coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;
- Sviluppo di programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: dipartimento di prevenzione, dipartimento di salute mentale, u.o. territoriali, ospedale
- La valorizzazione ed il coinvolgimento delle risorse della rete territoriale integrandoli nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..)

Nello specifico l'attività della U.O.C. SER.D. si dispiegano secondo le seguenti direttrici.

PREVENZIONE

Nelle scuole: all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso interventi rivolti a studenti, genitori e insegnanti. Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado è garantita la presenza settimanale di Educatori Professionali che, d'intesa con la Direzione Scolastica e con i singoli insegnanti, programmano interventi mirati, di solito sul gruppo Classe. Possono essere attivati anche sportelli di ascolto.

Negli istituti superiori di secondo grado gli interventi sono più standardizzati e prevedono essenzialmente discussioni in classe su argomenti di pertinenza del Ser.D. e spazi di ascolto individuale per gli studenti (Centri di Informazione e Consulenza - CIC).

Nel contesto delle realtà locali e nel mondo del lavoro: con il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali e delle altre Istituzioni e/o Associazioni disponibili.

SOSTANZE ILLEGALI

Il Ser.D. assicura agli utenti ed alle loro famiglie interventi di carattere psicologico, socio-riabilitativo e medico-farmacologico nel rispetto dell'anonimato e della riservatezza.

I programmi terapeutici vengono predisposti da un Team di operatori (medico, psicologo e assistente sociale) con l'obiettivo del superamento della dipendenza ed il cambiamento dello stile di vita.

Dopo l'accoglienza del paziente e la valutazione diagnostica multiprofessionale, vengono attivati i vari interventi terapeutici previsti nell'ambito del progetto terapeutico integrato:

- trattamenti farmacologici (sintomatici, sostitutivi ed antagonisti);
- controlli ed esami di laboratorio;
- consulenze;
- colloqui di sostegno;
- psicoterapia individuale e familiare;
- inserimenti in Comunità Terapeutica;
- inserimenti socio-riabilitativi nel mondo del lavoro;
- programmi terapeutici inviati dalle Prefetture in base all'art.75 del DPR n.309/90;
- interventi segnalati dalle Prefetture in base all'art.121 del DPR n.309/90;
- collaborazione con il C.S.S.A. del Ministero di Grazia e Giustizia per misure alternative alla carcerazione.

ALCOL

Il Ser.D. fornisce interventi di consulenza e presa in carico di famiglie con problemi alcolcorrelati, con programmi individuali sugli utenti anche attraverso l'attivazione di una rete di presidi e di servizi in collaborazione con enti, organizzazioni e associazioni di volontariato e di auto-aiuto, al fine di rispondere in maniera multidisciplinare e integrata ai problemi della alcoldipendenza.

FUMO

Il Ser.D. realizza interventi di trattamento per la disassuefazione dalla nicotina nonché attività di educazione, informazione ed intervento per la prevenzione primaria e secondaria dei rischi derivati dal fumo di tabacco.

CARCERE

La U.O.C. Ser.D. si fa carico dell'assistenza ai detenuti Tossicodipendenti alcolodipendenti, garantendo all'interno del carcere adeguati livelli di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, in considerazione del loro rientro nella realtà sociale.

LUDOPATIE E GIOCO D'AZZARDO

Il gioco d'azzardo patologico è un disturbo del comportamento che rientra nell'area delle cosiddette "Dipendenze senza sostanze". La dipendenza da gioco d'azzardo patologico è un problema sociale emergente. Essa influenza fortemente la sfera relazionale familiare e sociale del giocatore e di tutta la sua famiglia.

All'interno delle attività effettuate dalla U.O.C. SER.D vi è il counseling e la terapia per il gioco d'azzardo patologico: la presa in carico del problema si svolge con un approccio cognitivo comportamentale.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale

L' U.O.C. SER.D si interfaccia principalmente con le altre UU.OO. della Funzione Territoriale e, più segnatamente:

- Aree Distrettuali
- Dipartimento della Salute Mentale (DSM)
- Dipartimento di Prevenzione
- Unità Operative Territoriali ed ospedaliere
- Direzione della Funzione Territoriale

Relazioni nell'ambito di altre Aziende Oltre alla collaborazione scientifica e clinica con il Dipartimento della Salute e del Welfare e le altre AA.SS.LL. abruzzesi, si configurano come peculiari le seguenti ulteriori relazioni:

- Enti Locali (Comuni, Province, Prefetture etc.)

- Enti privati ed Associazioni a vario titolo interessate

Profilo Soggettivo:

Il dirigente dovrà possedere le sottoindicate competenze specifiche e generali.

Sotto il profilo delle competenze specifiche :

- * adeguata esperienza maturata nei servizi per le dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata;
- * capacità di sviluppare progettualità anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;
- * promozione di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni presenti nel territorio (ad es: comuni, scuole), sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;
- * saper attuare, sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, programmi di intervento efficaci per la gestione clinico-terapeutica-riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;
- * aggiornamento periodico delle sue conoscenze, relativamente ai contenuti di natura clinica, organizzativa, di management, relazionali, normativi,
- * capacità di promuovere e assicurare la conoscenza relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'unità operativa;
- * sostenere l'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i medici di medicina generale, la rete distrettuale, le u.o. ospedaliere;
- * conoscere i diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati (setting) alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale ecc..
- * gestire gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;
- * promuovere il confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre unità operative aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;

Sotto il profilo delle competenze generali :

- * programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
- * programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- * promuovere il corretto utilizzo delle attrezzature di pertinenza;
- * promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- * promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;
- * gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- * promuovere la cura del diritto alla informazione dell'utente, della sua famiglia, degli enti interessati;
- * mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e con la Direzione Aziendale;
- * assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- * garantire l'attuazione delle norme vigenti in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed ss.mm.ii.;
- * garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione, in collaborazione con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.

✓ **Requisiti generali di ammissione.**

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- d) anzianità di servizio di sette anni come dirigente medico ovvero dirigente psicologo, di cui cinque presso i Serd in una delle seguenti discipline o disciplina equipollente:
 - * per il profilo di dirigente medico nelle discipline di farmacologia e tossicologia clinica, organizzazione dei servizi sanitari di base, psichiatria o discipline equipollenti e specializzazione in una delle predette discipline o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i Serd nelle discipline di farmacologia e tossicologia clinica, organizzazione dei servizi sanitari di base, psichiatria;
 - * per il profilo di dirigente psicologo nelle discipline di psicologia, psicoterapia o discipline equipollenti e specializzazione in una delle predette discipline o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni presso i Serd nelle discipline di psicologia o psicoterapia;

Detta anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali.

Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Sanità n. 184 del 23.03.2000.

e) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto 7);

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

✓ **Domanda di ammissione.**

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il fac - simile allegato, ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui al DPR n. 174 del 7 febbraio 1994 relative ai cittadini degli stati membri);

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia ovvero laurea in psicologia;

g) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto di avviso o disciplina equipollente;

h) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

i) l'iscrizione all'albo dell'ordine di rispettiva appartenenza;

l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

n) l'idoneità fisica all'impiego;

o) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione nonché il recapito telefonico;

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del punto 3;

p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato.

L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione unitamente alla documentazione ad essa allegata di cui al successivo punto 4) deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del **21 FEBBRAIO 2021** (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale o deve essere inoltrata per mezzo del servizio postale pubblico.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di rinvio dei documenti o titoli è priva di effetti.

Non sono considerate le domande presentate od inviate oltre il suddetto termine nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è individuato in mesi dodici a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

4) Documentazione da allegare alla domanda.

- un **curriculum** redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R.445/2000, datato e firmato, secondo il fac – simile allegato;
- le **pubblicazioni** ritenute piu' rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed alla descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- l'**attestazione relativa sia alla tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività **sia alla tipologia** delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **rilasciata dalla Azienda presso la quale l'attività è stata svolta**;
- le **casistiche relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sul G.U.R.I. e certificate dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del Direttore del Competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza;
- **ogni altra documentazione utile** ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto 7);
- fotocopia (fronte retro) di **documento valido di identità personale**;

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un **elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati**.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque già esistente agli atti di questa amministrazione.

5) Autocertificazione.

A decorrere dal 1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011, **non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, fatti e qualità personali, di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà.**

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi; l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. Per quanto concerne i servizi prestati si rimanda a quanto previsto dagli artt. 10,11,12 e 13 del D.P.R. 484/97.

La autocertificazione dei titoli professionali e di studio nonché dei servizi e pubblicazioni dovrà essere resa, nell'ambito del curriculum formativo professionale, unitamente alla copia del documento di identità personale in corso di validità.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In particolare:

- sono **esclusi dalla dichiarazione sostitutiva** i certificati medici e sanitari;
- le **pubblicazioni** dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione di conformità all'originale,
- **la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **la tipologia** delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta.**

6) Commissione di valutazione.

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Pescara e da tre Direttori di Struttura Complessa nelle discipline oggetto della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Qualora venissero sorteggiati tre direttori di struttura complessa nell'ambito di Aziende della Regione Abruzzo, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente direttore di struttura complessa in Regione diversa.

Il sorteggio è pubblico. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, sotto la voce "concorsi", almeno 15° giorni prima della data stabilita, salvo rinvio.

Al riguardo si precisa che si procederà all'estrazione di più nominativi, in numero sufficiente a costituire l'elenco di dirigenti responsabili di struttura complessa delle discipline da utilizzare secondo l'ordine di estrazione, per eventuali sostituzioni di componenti titolari o supplenti sorteggiati, in caso di rinuncia, indisponibilità o impedimento degli stessi a far parte della Commissione di Valutazione di che trattasi.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente piu' anziano.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito internet aziendale.

7) Modalità di svolgimento della selezione e ambiti di valutazione.

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis punto b), del decreto legislativo n. 502/1992 ed ss.mm.ii., effettua la valutazione tramite "*analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle*

necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi della attività svolta, della aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio”.

La valutazione sarà articolata sui seguenti ambiti:

*curriculum formativo – professionale;

*colloquio.

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell’inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima della effettuazione dello stesso.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, 60 dei quali riservati alla valutazione del curriculum e 40 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell’avviso, per estratto, sulla GU.RI., e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza (**max punti 20**);

d) alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (**max punti 10**);

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell’art. 9 del D.P.R. 484/1997 (**max punti 2**);

f) alla attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**max punti 3**);

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nella accettazione dei lavori nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

La valutazione del colloquio avrà ad oggetto le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell’esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell’uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista della efficacia e dell’economicità degli interventi.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 27/40.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima della data fissata.

La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione.

Al termine della prova, la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati con l’indicazione del voto relativo al curriculum e di quello relativo al colloquio; tale graduatoria deve essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio.

La Commissione, all’esito dei propri lavori e completata la valutazione complessiva, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata dai candidati che, a seguito della valutazione operata, hanno avuto attribuito il migliore punteggio.

A tal fine la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale.

8) Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Ai sensi della direttiva regionale, in ottemperanza all’obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale sotto la voce “concorsi” prima della nomina del candidato prescelto:

*il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;

*i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

*la relazione della Commissione, contenente anche l’elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

9) Conferimento incarico e relativi adempimenti

L’incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell’ambito della terna degli idonei.

Ove il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che nell'ambito della terna non hanno conseguito il miglior punteggio, il medesimo deve motivare analiticamente tale scelta.

L'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui al punto 8) e successivamente pubblicato sul sito internet aziendale sotto la voce "concorsi".

L'assegnatario dell'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale entro 60 giorni dalla individuazione. L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del decreto legislativo n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza di pertinenza e dai vigenti accordi aziendali.

L'Azienda, inoltre, si riserva di conferire l'incarico quinquennale di cui trattasi, secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e Regionale, esistenti all'atto del conferimento.

10) Disposizioni varie

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

Per quanto non esplicitamente previsto nel bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di cui trattasi verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ed s.m.i.; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione potranno chiedere, a loro spese, la restituzione dei titoli e delle pubblicazioni presentate entro due anni dalla data di conferimento dell'incarico.

Trascorsi due anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà alla eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.

Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Dinamiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara - tel. 085/4253065 - fax 085/4253051.

Il Direttore Generale.
Azienda Sanitaria Locale di Pescara
Dr. Vincenzo Ciamponi